Inammissibilità EMENDAMENTO AL DL STABILITA' SU FORMAZIONE SPECIFICA DI MEDICINA GENERALE. Giovani Medici (SIGM): Mancata un'occasione storica

Venerdì 15 Novembre 2013 14:48 | Scritto da Giovane Medico

Giovani Medici (SIGM): Mancata un'occasione storica per superare le discriminazioni tra giovani medici specializzandi universitari ed iscritti ai corsi di formazione specifica di medicina generale, ma anche per investire in un settore formativo strategico per il Servizio Sanitario Nazionale e per la tutela della salute dei cittadini; I Giovani Medici (SIGM) chiedono che il Governo recuperi i contenuti dell'emendamento 10.182 nel testo del Decreto Legge di Stabilità.

L'Associazione Italiana Giovani Medici (S.I.G.M.) esprime grande rammarico per la mancata finalizzazione in Commissione Bilancio del Senato dell'emendamento 10.182 collegato al Decreto Legge di Stabilità, che avrebbe posto le basi per evolvere il corso di formazione specifica di medicina generale in scuola di specializzazione, garantendo al contempo ai giovani medici in formazione la titolarità di un contratto di formazione ed i connessi riconoscimenti giuridici, economici, nonché le tutele minime. Il recepimento di tale emendamento, la definizione del quale è stata proposta dal Dipartimento di Medicina Generale (SIMEG) del S.I.G.M., avrebbe conferito pari dignità formativa e professionale ai giovani medici di medicina generale, rispetto agli specializzandi universitari, valorizzandone il ruolo nei servizi sanitari regionali, ma avrebbe anche avvicinato il capitolo della formazione medicina generale agli standard Europei: il ricondurre l'attuale corso triennale nell'alveo della formazione universitaria strutturata in una rete formativa strettamente interconnessa con la medicina del territorio garantirebbe uniformità nell'organizzazione del corso a livello nazionale, a partire dall'adozione di un core curriculm e di un programma formativo che consenta al discente di acquisire delle competenze spendibili nell'esercizio del futuro ruolo di medico di medicina generale.

Sulla proposta dei Giovani Medici (SIGM), peraltro, si registrano convergenze diffuse da parte di varie componenti rappresentative della Professione Medica, a partire dalla Presidenza dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Milano, ma si legge anche il pubblico apprezzamento da parte FIMMG Formazione del Lazio e della Federspecializzandi.